



Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

Classe Osteichthyes

Ordine Perciformes

Famiglia Apogonidae

Apogon smithi
(Kotthaus, 1970)

SINONIMI RILEVANTI *Jaydia smithi* Kotthaus, 1970



DESCRIZIONE

Corpo oblungo e compresso. Muso (distanza pre-orbitale) corto. Occhi grandi. 4-5 scaglie predorsali mediane. Branchiospine sviluppate, sul primo arco 1+9-11. Linea laterale con 24-26 scaglie, 1 o 2 scaglie alla base della pinna caudale prive di pori.

COLORAZIONE

7-8 barre verticali scure sul corpo e sulla testa. Una macchia nera sulla parte antero-superiore della prima pinna dorsale. Due strisce longitudinali nere sulla seconda pinna dorsale, una sul margine superiore, l'altra circa a metà altezza. Una stretta linea nera sul margine posteriore della pinna caudale.

FORMULA MERISTICA

D₁ VII; D₂ I,9; A II,8; P 15-16

TAGLIA MASSIMA

110 mm

STADI LARVALI

COROLOGIA / AFFINITA'

Tropicale

DISTRIBUZIONE ATTUALE

Indo-Pacifico: dal Mar Rosso alle Isole Marshall, Cina, sud di Taiwan e Bali, Indonesia.

PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO

Jaffa, Israele, Marzo 2007 (Golani et al. 2008)

PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA

ORIGINE

Mar Rosso

VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE

Probabile migrazione lessepsiana.



Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

SPECIE SIMILI

Altre specie del genere *Apogon*.

CARATTERI DISTINTIVI

A. imberbis è caratterizzato dal corpo rosso e ha l'occhio nero segnato da 2 linee bianche. *A. pharaonis* presenta un ocello cerchiato di chiaro sotto la prima pinna dorsale e pinne pelviche spesso completamente scure; ha inoltre 3 barre scure verticali sul corpo. *A. queketti* presenta 6-7 strisce longitudinali sul corpo, una striscia nera sul margine della pinna anale, una macchia nera sulla parte superiore della prima pinna dorsale. *A. fasciatus* presenta due strie longitudinali scure sul corpo.

HABITAT

Fondali sabbio-fangosi.

PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI

BIOLOGIA

Specie notturna. Presenta organi luminosi nella parte addominale.

VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE

STATO DELL'INVASIONE

Colonizzatore recente

MOTIVI DEL SUCCESSO

Scarsità di competitori notturni.

SPECIE IN COMPETIZIONE

IMPATTI

DANNI ECOLOGICI

DANNI ECONOMICI

IMPORTANZA PER L'UOMO

Nessuna

BANCA DEI CAMPIONI

PRESENZA IN G-BANK -

PROVENIENZA DEL CAMPIONE

TIPOLOGIA: esemplare intero

LUOGO DI CONSERVAZIONE

Hebrew University Fish Collection

CODICE CAMPIONE (HUJ 19555)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

BIBLIOGRAFIA

Golani D., Appelbaum-Golani B., Gon O., 2008. *Apogon smithi* (Kotthaus, 1970) (Teleostei: Apogonidae), a Red Sea cardinalfish colonizing the Mediterranean Sea. *Journal of Fish Biology*, 72, 1534–1538.

Gokoglu M., Ozgur Ozbek E., Kebapcioglu T., Ahmet Balci B., Kaya Y., 2010. The second location records of *Apogon smithi* and *Vanderhorstia mertensi* (Pisces) from the Turkish coast of the Mediterranean Sea. *Marine Biodiversity Records* 3, e83.

Goren M., Yokes M.B., Galil B.S., Diamant A., 2008 Indo-Pacific cardinal fishes in the Mediterranean Sea—new records of *Apogon smithi* from Turkey and *A. queketti* from Israel. *JMBA2 - Biodiversity Records*

